



aggiuntivi, sui quali vi è un parere condiviso nella Commissione bilancio.

Ripeto: "Interventi regionali di difesa del suolo dal rischio esondazioni".

Non essendovi consiglieri che chiedono di parlare, pongo in votazione l'articolo aggiuntivo D3/1.

*(Il Consiglio approva a maggioranza)*

Articolo aggiuntivo D3/2, "Costituzione Fondazione Reset, Rete servizi territoriali".

Anche questo è il risultato di una proposta unanime della Commissione bilancio...

*(Interruzione del consigliere Maselli: "Chiedo l'illustrazione, Presidente!")*

Consigliere Maselli, è quello unitario della Commissione bilancio. Se cominciamo ad illustrarli secondo me ripetiamo una discussione su cui abbiamo passato tutta la giornata di ieri. Io lo faccio volentieri, però se sono convenuti! Questo è convenuto, collega Maselli, glielo garantisco.

Ha chiesto di parlare il presidente della Commissione Ponzo. Ne ha facoltà.

PONZO *(Pd-U)*. Per quanto riguarda la distribuzione 3, sono tutti articoli aggiuntivi approvati ieri in Commissione bilancio e sono gli articoli che sono stati condivisi dalla commissione.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare il consigliere Forte. Ne ha facoltà.

FORTE *(Udc)*. Presidente, su questi confermo, quelli della distribuzione 3, che sono quelli che sono stati approvati in Commissione. Quelli della distribuzione 9, invece, che sono appena arrivati...

PRESIDENTE. Ne parliamo quando arriviamo alla distribuzione 9.

FORTE *(Udc)*. Però, siccome lei ha fatto decorrere il termine per la presentazione degli emendamenti...

PRESIDENTE. Come si fa normalmente.

FORTE *(Udc)*. Allora a questo punto dobbiamo fare gli emendamenti...

PRESIDENTE. Collega Forte, non è che possiamo modificare la prassi d'Aula. Io non so neanche cosa è stato depositato.

FORTE *(Udc)*. Io sto dicendo, siccome stavo sfogliando la distribuzione 3 e ho riconosciuto quelli che sono stati discussi ed approvati dalla Commissione, adesso è arrivato un fascicolo 9 rispetto al quale sono stati fatti decorrere i termini. Su questo fascicolo 9 vorremmo capire che cosa riguarda per fare gli emendamenti, spiegateci!

PRESIDENTE. Sono emendamenti normali che possono essere subemendati. Il termine per subemendare è un'ora. Vi posso anticipare che tra qualche minuto sospendo i lavori.

Ha chiesto di parlare il consigliere Cirilli. Ne ha facoltà.

CIRILLI *(Misto)*. La richiesta del collega Forte penso sia mirata ad evitare di fare cose che poi intralcino i lavori. Siccome ci sono degli articoli che nessuno conosce e di cui nessuno ha discusso o lei ci dice, perché è giusto, che la prassi è questa, allora noi in quest'ora presenteremo centinaia di emendamenti non avendo capito che cosa è stato distribuito, o correttamente qualcuno ci spiega e molto probabilmente noi capiremo e non presenteremo nessun subemendamento a quanto distribuito.

PRESIDENTE. Assessore Nieri, sta seguendo quello che accade in Aula?

La mia intenzione era questa quella di chiudere gli emendamenti condivisi, quelli della distribuzione 3 e poi interrompere il Consiglio per una pausa che ci consenta di trovare una condivisione.

Siccome questi sono condivisi io pensavo che in cinque minuti li potessimo votare e avrei sospeso i lavori.



Ha chiesto di parlare il consigliere Ponzo. Ne ha facoltà.

Non apriamo una discussione di procedura però.

Prego, collega Ponzo.

PONZO (*Pd-U*). Signor Presidente, vorrei un chiarimento sull'osservazione del collega Forte. In questa distribuzione 9 sostanzialmente ci sono degli emendamenti che sono di ordine quasi formale nel senso materiale, posti anche da alcuni colleghi, che riguardano l'articolo 37, poi c'era l'altro emendamento che riguardava l'articolo sulle banche "sentite le commissioni consiliari competenti", poi ci sono altri due articoli, c'era l'emendamento sulla rimodulazione e sul fatto dei contributi sul litorale...

*(Interruzione del consigliere Forte)*

PRESIDENTE. Cerchiamo di fare un po' d'ordine.

Collegli, vorrei che voi condivideste il percorso che vi sto per prospettare. Entro qualche minuto, perché non ci vuole di più a votare quelli condivisi, votiamo i condivisi, poi, sospendiamo il Consiglio per un tempo utile agli uffici di recarsi a colazione, perché il personale non si sostituisce oggi, e consentire una socializzazione di questi interventi.

Ha chiesto di parlare il consigliere Maselli. Ne ha facoltà.

MASELLI (*FI-Pdl*). Signor Presidente, mi sembra che i lavori stiano proseguendo con molta celerità. Ricordo bene che questi articoli aggiuntivi sono stati condivisi dalla Commissione bilancio, però, Presidente, su questo articolo, io non ero in quel momento in Commissione bilancio, ma questo non vuol dire nulla...

PRESIDENTE. Sta parlando dell'articolo sui servizi territoriali?

MASELLI (*FI-Pdl*). Sto parlando della fondazione *Reset*.

PRESIDENTE. Ma infatti non è impedito parlare. Ci mancherebbe altro!

MASELLI (*FI-Pdl*). Allora, Presidente, o questo articolo lo accantoniamo un attimo, altrimenti chiedo se l'assessore Nieri è disponibile a modificarlo, perché, dato che parliamo di una fondazione che è a favore dello sviluppo civile, culturale, socio-economico dei Comuni con popolazione di 5 mila abitanti, quindi diciamo questa fondazione dovrebbe aumentare e dovrebbe promuovere progetti finalizzati alla qualità della pubblica amministrazione, trovo singolare che la nomina da parte del Presidente della Regione sia di almeno la metà dei membri del consiglio di amministrazione. Questo lo trovo veramente singolare, perché è una fondazione che va a favore dei Comuni, non a favore di qualcos'altro, quindi non vedo perché almeno la metà...

*(Interruzione di vari consiglieri)*

No, vuol dire che è una fondazione che ha altri fini, che ha altri interessi. Siccome noi vogliamo condividere lo spirito che va a favore dei Comuni, a sostegno dei piccoli Comuni, credo che i membri della fondazione debbano essere nominati dal Consiglio, non che almeno la metà dal Presidente, perché altrimenti ci potrebbe, anzi non ci potrebbe, ci insospettisce.

Presidente Milana, mi rivolgo a lei che è una persona molto attenta, molto sensibile ai territori, alle realtà locali, ai piccoli Comuni, lei ha fatto anche una legge, mi sembra, di sostegno ai piccoli Comuni, credo che sia importante che i membri di questa fondazione vengano nominati, come in tutti gli organi, dal Consiglio regionale e non dal Presidente.

PRESIDENTE. L'articolo è accantonato e vediamo che cosa succede...

*(Interruzione di vari consiglieri)*

Scusate, ma ci sarà pure una ragione e un



attimo di rispetto...

*(Interruzione di vari consiglieri)*

Un momento! Collega Ponzo, un istante.

Allora, il metodo sin qui seguito, sugli articoli nei quali la Giunta si è riservata di fare una riflessione, è stato quello di accantonarli. L'assessore Nieri mi ha chiesto di accantonarlo e quindi io lo accantonò. Dopodiché la discussione su questo articolo è rinviata a dopo che la Giunta mi dirà di reinserirlo. Altrimenti non si capisce perché abbiamo accantonato l'articolo 8, l'articolo 19, l'articolo 27, eccetera.

Ha chiesto di parlare il consigliere Ponzo. Ne ha facoltà.

**PONZO (Pd-U).** Signor Presidente, io vorrei soltanto porre una questione di metodo.

Io capisco che il collega Maselli era assente, ma in Commissione c'era il rappresentante di Forza Italia. Dato che gli articoli, al di là delle legittime posizioni delle forze politiche, sono stati calati dalla Commissione complessivamente, allora o si accantonano tutti, oppure diventa un problema, perché non è che se ne può accantonare uno che legittimamente può avere anche una posizione contraria, e sugli altri sì, perché quello sta all'interno di un pacchetto calato complessivamente dalla Commissione.

**PRESIDENTE.** Colleghi, ferme restando le considerazioni del collega Ponzo, che chiaramente rivendica una sua posizione di Commissione, io dispongo di accantonare questo articolo e ne parliamo dopo.

Passiamo pertanto all'articolo successivo...

*(Interruzione di vari consiglieri)*

Ha chiesto di parlare il consigliere Robilotta. Ne ha facoltà.

**ROBILOTTA (Sr-Pdl).** Signor Presidente, siccome ho partecipato nella qualità di vicepresidente della Commissione affari istituzionali alla riunione della Conferenza

Regioni ed enti locali, questo articolo è stato proposto all'assessore dal sistema degli enti locali, dall'Anci, dalla Lega delle Autonomie, dall'Upi, dalla Lega, che come si sa sono organizzazioni istituzionali in cui sono presenti tutti gli amministratori del Lazio da qualsiasi parte essi provengano. Anzi quel giorno, per caso, non c'era il Presidente dell'Anci, c'era addirittura il vicepresidente dell'Anci che appartiene al Popolo della libertà, che lo ha proposto e sottoscritto questo.

Vorrei allora dire ai miei colleghi e all'Aula a cosa serve questo, serve a costruire, tra la Regione e gli enti locali, un tavolo di supporto, sia tecnico, sia di assistenza ai Comuni del Lazio, in particolare ai piccoli Comuni.

Credo che la finalità sia giusta, credo che l'assessore Fichera non abbia alcun problema - io non l'avevo neppure letto prima - ad eliminare, perché qui, ogni volta che si vedono le nomine... Qui non si tratta di nomine politiche, lì ci andranno due o tre tecnici per gestirla.

Non sono nomine politiche, per cui ci si deve mettere la rappresentanza politica. Basta strutturarla all'interno dello statuto. Credo che l'assessore Fichera non avrà nulla in contrario a cassare questo comma.

**PRESIDENTE.** Collega Robilotta, adesso sentiamo l'assessore Fichera, la mia proposta di accantonamento doveva consentire a fare esattamente quel che lei mi ha chiesto.

Procediamo pertanto su questo articolo.

Ha chiesto di parlare il consigliere Palombi. Ne ha facoltà.

**PALOMBI (FI-Pdl).** Stiamo parlando sempre del Reset?

**PRESIDENTE.** Eh, sì.

**PALOMBI (FI-Pdl).** Io volevo far presente che l'esigenza di accantonamento era tesa a favorire una più attenta riflessione e riscrittura di alcuni passaggi. Al di là del tema più che legittimo che ha sollevato il collega Maselli, volevo far osservare



all'assessore anche il punto e), laddove recita: "l'esistenza del vincolo di destinazione dell'avanzo di gestione degli scopi istituzionali con il divieto di distribuire gli utili".

Ecco, è pleonastico inserire questa dicitura, perché stiamo parlando di una fondazione, quindi non ci sono utili istituzionalmente da distribuire, non è una società che produce utili. La fondazione se ha avanzi di gestione li reimpiega nell'attività stessa, ma non li può mai distribuire, perché non ci sono dei soci a cui distribuire utili. Quindi questo è frutto probabilmente di un errore tecnico. Ora io credo che lo spirito della proposta del collega Maselli fosse quello di scrivere un po' più attentamente, di correggere quei punti che sono da correggere e di approvarlo.

PRESIDENTE. Assessore Fichera, siamo nelle condizioni di risolvere i nodi subito, oppure lo dobbiamo accantonare?

Ha chiesto di parlare l'assessore Fichera. Ne ha facoltà.

FICHERA, Assessore. Siccome la questione sta esattamente nei termini descritti dal collega Robilotta, cioè questo è un articolo approvato dalla Conferenza Regione-Autonomie locali su proposta degli enti locali, non c'è nessun problema da parte mia ad eliminare il comma a), rinviandolo poi a quando verrà definito lo statuto, le norme di *governance*. Ho qualche dubbio sul togliere il comma e), perché è vero che può essere considerato in parte pleonastico, tuttavia questo lo hanno voluto proprio gli enti locali per chiarire di cosa si trattasse, cioè che loro, come associazione degli enti locali, non potevano ricavarne un qualche utile. Credo che se si tratti solo di questione pleonastica, possiamo lasciarlo, poi quando vedremo lo statuto dettaglieremo meglio.

Io ho presentato, e credo che l'assessore Nieri sia d'accordo, un emendamento che elimina il comma a). Se questo può essere posto in votazione, credo che...

(Interruzione di un consigliere: "Eliminare?")

Sì, eliminare il comma a).

PRESIDENTE. E' stato presentato un subemendamento all'articolo aggiuntivo D3/2 relativo alla costituzione della Fondazione Reset: "La lettera a) del comma 2 è soppressa". Quindi viene accolta l'opinione del collega Maselli. Mi sembra, invece, che non ci sia sul secondo intervento del collega Palombi un'opinione positiva della Giunta.

Pongo in votazione l'emendamento di soppressione della lettera a) del comma 2.

(Il Consiglio approva all'unanimità)

Pongo in votazione l'articolo aggiuntivo così come emendato.

(Il Consiglio approva all'unanimità)

Articolo aggiuntivo D3/3. Parliamo sempre dello stesso pacchetto di emendamenti. Quindi evitiamo di ridire che su questo pacchetto di emendamenti vi è una convergenza unitaria e che è chiaro che sono collegati gli uni agli altri.

Parliamo del fondo di solidarietà per individui e famiglie in situazione di sovraindebitamento.

Lo pongo in votazione.

(Il Consiglio approva all'unanimità)

Articolo aggiuntivo D3/4. Vi è un emendamento relativo a interventi a sostegno della località sciistica Monte Terminillo. All'articolo in epigrafe sono state apportate le seguenti modifiche: alla rubrica le parole "della località sciistica" sono sostituite dalle seguenti "del comprensorio sciistico"; al comma 1 le parole "in località" sono sostituite dalle seguenti "nel comprensorio sciistico". Anche questo subemendamento è convenuto.

Lo pongo in votazione.

(Il Consiglio approva all'unanimità)

Pongo in votazione l'articolo D3/4, così come emendato, interventi a sostegno della